

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 09/07/2020 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Rag. Orianna Turla - Componente

Rag. Bruno Bonaldi - Componente

Risulta assente giustificato il Presidente Dott. Mario Ferraro che viene sentito telefonicamente in merito alle conclusioni.

I componenti nominati con decreto del Direttore Generale n.597/2019 del 21/06/2019

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 423

del 30/06/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/07/2020

con nota prot. n. 14831/2020 del 01/07/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di _____ con un
rispetto all'esercizio precedente di _____, pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

ASST della Valcamonica



Prot. Nr.0015523/20 Arrivo
del 10/07/2020 C.IPA: asstval
A00: asstval C.REG.PROT: RP02

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 27.824.000,00	€ 26.898.312,00	€ -925.688,00
Attivo circolante	€ 43.131.000,00	€ 41.405.757,00	€ -1.725.243,00
Ratei e risconti	€ 40.000,00	€ 0,00	€ -40.000,00
Totale attivo	€ 70.995.000,00	€ 68.304.069,00	€ -2.690.931,00
Patrimonio netto	€ 36.536.000,00	€ 37.330.703,00	€ 794.703,00
Fondi	€ 8.798.000,00	€ 9.961.053,00	€ 1.163.053,00
T.F.R.	€ 252.000,00	€ 273.730,00	€ 21.730,00
Debiti	€ 25.376.000,00	€ 20.668.449,00	€ -4.707.551,00
Ratei e risconti	€ 33.000,00	€ 70.134,00	€ 37.134,00
Totale passivo	€ 70.995.000,00	€ 68.304.069,00	€ -2.690.931,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 106.587.000,00	€ 107.960.373,00	€ 1.373.373,00
Costo della produzione	€ 103.284.000,00	€ 104.699.954,00	€ 1.415.954,00
Differenza	€ 3.303.000,00	€ 3.260.419,00	€ -42.581,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 2.000,00	€ 1.137,00	€ -863,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 363.000,00	€ 515.395,00	€ 152.395,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.668.000,00	€ 3.776.951,00	€ 108.951,00
Imposte dell'esercizio	€ 3.668.000,00	€ 3.776.951,00	€ 108.951,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 106.188.841,00	€ 107.960.373,00	€ 1.771.532,00
Costo della produzione	€ 102.483.979,00	€ 104.699.954,00	€ 2.215.975,00
Differenza	€ 3.704.862,00	€ 3.260.419,00	€ -444.443,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 1.137,00	€ 1.137,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 515.395,00	€ 515.395,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.704.862,00	€ 3.776.951,00	€ 72.089,00
Imposte dell'esercizio	€ 3.704.862,00	€ 3.776.951,00	€ 72.089,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 37.330.703,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 34.931.280,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 774.144,00
Contributi per ripiani perdite	€ 7,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.345.770,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 279.502,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Per quanto riguarda gli utili portati a nuovo si precisa che derivano dal Bilancio socio assistenziale dell'ex ASL Vallecamonica - Sebino cessata nell'anno 2015. La Corte dei Conti nell'esercizio 2018 aveva chiesto chiarimenti in merito alla formazione dell'utile citato e al suo utilizzo.

L'Azienda, con una memoria, aveva fornito le informazioni relative all'origine e composizione dell'utile e dichiarato che l'utilizzo sarebbe potuto avvenire previa autorizzazione regionale. L'Azienda con nota protocollo n.10.422 del 5/6/2019 ha richiesto a Regione Lombardia l'autorizzazione, allo stato non ancora concessa, all'utilizzo dell'importo di € 279.502 per un progetto nell'ambito territoriale della Valle Camonica.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il Collegio ha verificato la quadratura tra i valori esposti in bilancio e il registro cespiti rilevando che l'Azienda non ha applicato aliquote superiori a quelle previste dal D.lgs 118/2011.

La verifica della quadratura tra bilancio e Registro Cespiti è stata effettuata prendendo visione:

- del prospetto riepilogativo che attesta la quadratura tra bilancio/registo cespiti/Nota integrativa
- dei mastrini di contabilità dei conti patrimoniali di riferimento alla data del 31/12/2019
- del registro cespiti alla data del 31/12/2019
- della nota integrativa.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In merito alle immobilizzazioni materiali, le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote previste dal D.lgs 118/2011, ad eccezione della voce "fabbricati istituzionali", per la quale la Regione ha autorizzato l'utilizzo di aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per i fabbricati istituzionali l'aliquota adottata è pari allo 6,5% anziché il 3%.

Inoltre il Collegio ha verificato la quadratura tra i valori esposti in bilancio e il registro cespiti.

La verifica della quadratura tra bilancio e Registro Cespiti è stata effettuata prendendo visione:

- del prospetto riepilogativo che attesta la quadratura tra bilancio/registo cespiti/Nota integrativa
- dei mastrini di contabilità dei conti patrimoniali di riferimento alla data del 31/12/2019
- del registro cespiti alla data del 31/12/2019
- della nota integrativa.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Altri titoli e Partecipazioni: per le suddette voci di bilancio non si rilevano valori iscritti.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio ha verificato che i valori relativi alle rimanenze appostate in bilancio corrispondono ai valori riportati nei tabulati aziendali relativi alle giacenze di magazzino alla data del 31/12/2019, le differenze sono dovute ad arrotondamenti.

L'importo contabilizzato nell'esercizio 2019 per le rimanenze è pari ad € 2.895.515 di cui:

*€ 2.774.670 per materiale sanitario;

*€ 120.845 per materiale non sanitario.

Il totale delle scorte è così suddiviso:

* € 1.468.078: Rimanenze di magazzino presenti nei magazzini aziendali della Farmacia Ospedaliera e dell'Area Gestione risorse materiali

* € 1.427.437: Rimanenze di reparto presenti nei reparti ospedalieri e servizi territoriali

* non sono presenti Rimanenze presso terzi.

La variazione delle rimanenze è pari a € 397.724, comprensiva dell'"adeguamento valori a migliaia di euro" delle rimanenze 2018 per un importo di € 791.

Rispetto alla variazione rilevata nell'esercizio precedente, lo scostamento del dato delle rimanenze rilevato a bilancio 2019 è dovuto principalmente all'implementazione, in corso d'anno, del Nodo Smistamento Ordini (NSO/NRO). I Servizi ordinatori per avviare in fase iniziale al possibile mancato funzionamento della nuova modalità di ordine, con la conseguenza del mancato approvvigionamento, si sono cautelati anticipando ordinativi e facendo lievitare le scorte.

Inoltre, si evidenzia:

* Specialità medicinali: File F e HCW, la particolare acquisizione e utilizzo di questi farmaci non consente di prevedere una scorta costante;

* vaccini: anche per questa tipologia di materiale sanitario l'approvvigionamento è dovuto a diversi fattori legati al piano vaccini o a particolari situazioni sanitarie.

Il programma di contabilità aziendale gestisce il modulo scorte di magazzino per la Farmacia Ospedaliera e l'Area Gestione Risorse Materiali rispettivamente per il magazzino Farmaceutico Ospedaliero e il magazzino economale. Il programma gestisce informaticamente anche le scorte dei reparti ospedalieri rendendo il dato contabile più sicuro (quantità e valorizzazione) e garantendo una programmazione più appropriata (scorta minima).

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Alla data del 31/12/2019 i crediti iscritti a bilancio ammontano ad €. 31.025.815 con una differenza rispetto all'esercizio precedente di € -7.308.185.

In dettaglio:

Crediti v/prefetture: il saldo è a zero, come da linee guida regionali i crediti v/prefetture alla data del 31/12/2016 sono stati girocontati alla voce "crediti v/Stato per spesa corrente – altro" per un importo di € 3.940;

Crediti v/Regione, sono iscritti crediti per € 19.128.318 con una variazione in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 352.682.

Gli acconti erogati da Regione Lombardia

Gli acconti erogati di competenza 2019 sono pari ad € 25.828.301 oltre a € 405.144 per "protesica maggiore investimenti". Come da indicazioni regionali e sulla base della scheda di raccordo il saldo del credito risulta essere pari ad € 2.767.805 oltre a € 79.888 per "protesica maggiore investimenti".

Il credito di € 2.767.805 è così composto:

€ 777.218 Contributo Funzioni non tariffate;

€ 1.224.000 Contributo autoassicurazione/sir;

€ 766.587 Contributo gestione territoriale.

Rispetto alle Schede GSA trasmesse da Regione Lombardia, l'Azienda in nota integrativa ha relazionato in merito alla quadratura con i dati a bilancio.

Scheda Crediti v/Regione di parte corrente 2018 e precedenti: in merito alla quadratura tra bilancio e scheda GSA si rilevano lievi differenze:

- per un importo di € 304 per quanto riguarda l'anno 2015;

+ per un importo di € 573 per quanto riguarda l'anno 2017.

Scheda Crediti v/Regione competenza anno 2019: in merito alla quadratura tra bilancio e la scheda GSA predisposta dagli uffici regionali si rileva che in tale scheda non è stato esposto il residuo del credito relativo al contributo in c/capitale per protesica maggiore per € 79.888 che risulta invece esposto nella "scheda di raccordo".

Scheda Crediti in c/capitale: in merito alla quadratura tra bilancio e scheda GSA si evidenzia:

1) credito per Contributo "Realizzazione nuovo centro di radioterapia presso Presidio di Esine", alla data del 31/12/2019 il credito risulta chiuso in quanto si è proceduto alla sua diminuzione a seguito di economie, giusto decreto aziendale n.513/2018. Il

credito era stato riconciliato e verificato in sede di "ricognizione straordinaria degli investimenti" come da verbale inviato da Regione Lombardia.

2) credito per Contributo "Ammodernamento del piano tecnologico complesso e qualificazione delle strutture pubbliche ai sensi della legge 18/2012", alla data del 31/12/2019 il credito risulta chiuso in quanto si è proceduto alla sua diminuzione per economie, giusto decreto aziendale n.91/2015 di approvazione del quadro di assestamento economico. Il credito era stato riconciliato e verificato in sede di "ricognizione straordinaria degli investimenti" come da verbale inviato da Regione Lombardia.

3) credito "Realizzazione nuovo edificio per CRT, CPE e NPI presso PO di Esine", in merito all'importo esposto nella scheda GSA si rileva la non quadratura. Il Contributo assegnato per l'opera di € 2.058.000 (DGR VIII/002472/2006, Decreto DGS N.10545 29.9.2008, circ. DGS H1.2008.0042393,IV atto integrativo) risulta totalmente introitato.

Inoltre per il dettaglio dei crediti v/Regione si rinvia alla tabella allegata al bilancio "crediti_e_debiti_verso_rl_e_intercompany";

Crediti v/Comuni, sono iscritti crediti v/Comuni per € 73.674 con una variazione in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 25.326. Per i crediti anni precedenti l'Azienda ha in corso il recupero crediti, anche tramite piani di rientro concordati con gli Enti.

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche, sono iscritti crediti per € 10.978.345 con una variazione in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 6.907.655. Il dettaglio analitico dei crediti è esposto alla tabella allegata al bilancio "crediti_e_debiti_verso_rl_e_intercompany".

Si evidenzia che la variazione in decremento del credito di € 6.907.655 rispetto all'esercizio precedente è riferita prevalentemente alla voce:

- B.II.4.a.3.1) Crediti da Agenzie Tutela Salute della Regione, dovuta ad una diversa fatturazione della produzione per prestazioni sanitarie da contratto verso l'ATS della Montagna. Infatti, mentre per l'esercizio 2018 la fatturazione relativa alla produzione per File F veniva effettuata dall'Azienda a consuntivo, per l'esercizio 2019 l'Azienda ha proceduto, come da accordi, ad una fatturazione mensile in acconto che copre una percentuale del 95%.

Crediti v/Erario, sono iscritti crediti per € 97.939 con una variazione in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 83.939. I crediti sono riferiti all'esercizio 2019 e si chiudono nell'esercizio 2020.

Crediti v/Altri: alla data del 31/12/2019 è esposto un credito di € 741.606 con una variazione in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 101.394.

In dettaglio:

- Crediti v/clienti privati: sono esposti per un totale di € 479.042 al netto del fondo svalutazione crediti di € 524.724, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 103.958

- di cui Crediti verso clienti privati per attività libero professionale: sono esposti per un totale di € 132.742, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 11.742.

In relazione ai crediti iscritti a bilancio l'Azienda ha proceduto all'analisi:

per tipologia:

- crediti verso procedure concorsuali

- credito non riconosciuti dal debitore ed oggetto di contenzioso giudiziario

- irreperibilità e nessuna risposta del debitore

- credito verso stranieri

per anno di formazione:

- € 309.392 - anno 2015 e precedenti: è in corso il recupero crediti, l'importo è elevato perché comprende il credito di € 146.586 riferito alla Società SCA.MO.TER SPA con la quale è in corso una causa per inadempimenti contrattuali, il medesimo importo è accantonato a Fondo rischi per cause civili e oneri processuali.

Si rileva che nella nota integrativa l'Azienda ha indicato che verrà proposto entro il 2021 un decreto di stralcio per i crediti irrecuperabili come da regolamento aziendale e procedure definite dal PAC.

- € 11.881: anno 2016: è in corso il recupero crediti

- € 7.827 - anno 2017: è in corso il recupero crediti

- € 143.286 - anno 2018: è in corso il recupero crediti, parte dei crediti sono stati riscossi nel 2020

- € 530.930 - anno 2019: è in corso la riscossione nel 2020, è comunque attivata la procedura di recupero crediti.

Regolamenti aziendale e procedure definite dal Percorso attuativo di Certificazione al Bilancio (PAC)

Con Decreto n. 794/2009 l'Azienda ha adottato il regolamento per la gestione dei crediti, il regolamento prevede che, con periodicità almeno semestrale, si provveda alla verifica dello scadenziario dei crediti al fine di verificare lo stato d'insolvenza degli stessi.

Inoltre con Decreto n. 181/2016 l'Azienda ha adottato un regolamento specifico per il recupero dei ticket per prestazioni

sanitarie.

Con decreto n.794 del 21.10.2019 l'Azienda ha approvato le procedure dell'Area F) Crediti e ricavi per la certificazione del bilancio.

Svalutazione del credito

In merito alla svalutazione dei crediti, nel corso degli anni, l'Azienda ha condotto un'attenta analisi basata sulla effettiva esigibilità e anzianità dei crediti provvedendo all'accantonamento ad apposito "fondo svalutazione crediti" che alla data del 31/12/2019 contabilizza un importo di € 524.724.

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti le principali fattispecie riguardano:

- crediti verso privati per i quali siano stati superati i termini previsti dal codice civile per la prescrizione, seppur interrotta dall'Azienda;
- crediti verso procedure concorsuali che sono svalutati per il loro intero importo, salvo l'esistenza di polizze fidejussorie o altre garanzie prestate da soggetti non falliti;
- crediti non riconosciuti dal debitore ed oggetto di contenzioso giudiziario che sono valutati secondo le presumibili possibilità di riscossione;
- la perdita definitiva del credito può inoltre derivare dall'esaurimento senza esito delle procedure legali di recupero crediti, dalla chiusura di una procedura concorsuale, dall'abbandono di crediti di minimo importo che non giustificano il ricorso a procedure legali onerose, da accordi transattivi volti ad evitare un contenzioso giudiziario;
- in caso di irreperibilità o di accertata inconsistenza patrimoniale del debitore si procede allo stralcio del credito;
- si evidenziano particolari problematiche riguardanti il recupero crediti verso stranieri. La procedura in prima istanza prevede l'applicazione delle procedure previste dal regolamento aziendale di recupero crediti, tuttavia nel caso di insoluti non si renderà possibile l'iscrizione a ruolo all'Agenzia delle Entrate – Riscossioni. L'Azienda sta valutando di affidare quest'ultima attività di recupero coattivo ad una società specializzata che verrà scelta mediante apposita gara.

In relazione all'importo accantonato a fondo svalutazione crediti e della percentuale di copertura rispetto ai crediti esistenti al 31/12/2019, si precisa che, dopo aver esperito le azioni previste dai regolamenti per il recupero dei crediti e considerata la procedura PAC area crediti e ricavi si è proceduto:

1) alla svalutazione del 100% dei crediti ante 2019 ritenuti inesigibili considerando:

- *l'anno di formazione del credito;
- *la situazione del cliente (irreperibilità o accertata inconsistenza patrimoniale);
- *se il credito era oggetto di contenzioso giudiziario;
- *se procedura concorsuale;
- *se riferito a cliente straniero;
- *se il credito era iscritto a ruolo presso l'Agenzia Entrate e Riscossioni.

2) alla verifica dei crediti anno 2019 rimasti insoluti e per quelli ritenuti inesigibili alla svalutazione del 100%.

La verifica effettuata dal Collegio rispetto ai crediti iscritti a bilancio e alla loro esigibilità attesta l'idoneità del fondo svalutazione crediti accantonato dall'Azienda, prendendo atto che sono stati esclusi da svalutazioni i crediti verso lo Stato, la Regione, le altre Aziende sanitarie pubbliche, le società partecipate da enti pubblici e i crediti verso l'Erario.

Si rileva che nel corso del 2019 non vi è stato alcun utilizzo di detto fondo.

± Crediti v/altri soggetti pubblici: sono esposti per un totale di € 68.889, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di €10.889. Si prende atto che l'Azienda ha in corso una procedura di recupero crediti di quelli relativi ad anni precedenti.

- Altri Crediti diversi sono esposti per un totale di € 193.675 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 8.325 In particolare alla voce sono iscritti i crediti:

- € 45.536: crediti verso dipendenti, riferiti prevalentemente all'esercizio 2019;
- € 5.626: crediti verso IRCCS privati riferiti al residuo verso la procedura concorsuale "San Raffaele";
- € 142.513: crediti per Farmaceutica Territoriale "acconti" e "differenze contabili" riferiti agli anni 2010-2015 (ex ASL Vallecamonica Sebino) e iscritti come da circolari regionali al bilancio. Il credito verrà chiuso a seguito delle ulteriori verifiche effettuate da ATS della montagna.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sul c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Alla data del 31/12/2019 risultano iscritti:

Ratei attivi v/terzi: per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori di bilancio.

Risconti attivi v/terzi: per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori di bilancio.

Ratei passivi: l'importo contabilizzato nell'esercizio 2019 è pari ad € 267 per Altri servizi non sanitari.

Risconti passivi: l'importo contabilizzato nell'esercizio 2019 ammonta ad € 69.867 ed è relativo a: ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati, ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale, ricavi per libera professione, Rimborsi per vaccinazioni in coopagamento.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Alla data del 31/12/2019 il fondo per rischi ed oneri contabilizza un importo di € 9.961.053 con una variazione in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.163.053 .

Dall'esercizio 2018, secondo quanto stabilito da disposizioni di Regione Lombardia (linee guida regionali bilancio 2018), gli accantonamenti per fondo rischi saranno accantonati a livello di consolidato regionale e sarà cura dell'Azienda richiedere il reintegro necessario tramite formale richiesta debitamente motivata.

Nello specifico:

per B.II) Fondi per rischi € 6.559.630 con accantonamenti dell'esercizio di € 1.224.000 e utilizzi per € 544.757, in dettaglio:

€ 582.002: Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali;

€ 5.297.817: Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione);

€ 679.811: Altri fondi rischi (L'entità del fondo rischi è stato calcolato nel corso degli anni rispetto alle situazioni di rischio e criticità).

Dall'analisi dei fondi relativi al contenzioso legale effettuata con il responsabile dell'avvocatura Avv. Daniele Venia, risulta la congruità di detti fondi in relazione ai rischi connessi.

per B.IV) Quote inutilizzate contributi € 277.555 con accantonamenti dell'esercizio di € 116.018 e utilizzi per € 169.217;

per B.V) Altri fondi per oneri e spese € 3.123.868 con accantonamenti dell'esercizio di € 519.259 e utilizzi per € 278.005, in particolare alla voce sono iscritti accantonamenti per rinnovi contratti personale dipendente e convenzionato per un totale di € 246.612 e altri fondi per oneri e spese per € 190.810 e per Libera professione per € 81.837.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

L'importo iscritto a bilancio 2019 per i debiti è pari ad € 20.668.449, con una variazione in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 4.707.551.

Nello specifico:

Debiti per Mutui passivi e Debiti v/Stato: Per le suddette aree di bilancio non sono rilevati valori di bilancio;

Debiti v/Regione:

L'importo iscritto a bilancio 2019, iscritto alla voce D.III.6) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma, ammonta ad € 89.874, con una variazione in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 4.845.126, nello specifico trattasi di maggiore rimborso accertamenti medico legali 2014-2016 - Saldo visite fiscali 2014, il debito è sorto nell'esercizio 2018 anno di erogazione dei fondi.

I decrementi di € 4.845.075 sono riferiti a "valori sorti in es. precedenti" per debiti verso Regione di competenza anno 2016 compensati con crediti verso la Regione 2019 per recupero dell'eccedenza di cassa 2016.

Debiti v/Comuni:

alla data del 31/12/2019 i debiti iscritti ammontano ad € 85.405, per imposte e tasse comunali, di competenza anno 2019.

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche:

Alla data del 31/12/2019 i debiti iscritti ammontano ad € 634.088, con una variazione in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 278.912. Si da atto che il debito è stato verificato e concordato con le Aziende di riferimento.

Debiti V/ Società Partecipate e/o Enti Dipendenti Della Regione:

per la suddetta area di bilancio non sono rilevati valori di bilancio.

Debiti v/ Altri Fornitori:

L'importo dei debiti verso Fornitori iscritto a bilancio 2019 ammonta ad € 9.670.431, di cui:

€ 43.304 verso Aziende sanitarie private (sanità)

€ 4.208.660 per Beni e altri Servizi sanitari

€ 5.606.401 per Beni e altri Servizi non sanitari

-€ 187.934 per note di credito da ricevere.

L'Azienda procede periodicamente al monitoraggio dei debiti; i debiti scaduti alla data del 31/12/2019, per i quali non sia in corso attività di contenzioso o non vi siano contestazioni con richiesta di nota di credito, risultano pagati come da comunicazione di assenza di posizioni debitorie ex D.L. n. 35/2013 effettuata in data 27/05/2020.

Per l'esercizio 2019, come per i precedenti, l'Azienda ha proceduto ai pagamenti nel rispetto dei termini previsti dalla normativa e dall'obiettivo regionale, realizzando un Indicatore di tempestività dei pagamenti pari a -11,28 e un tempo medio di pagamento pari a 48,72 giorni. L'indicatore è stato pubblicato dall'Azienda sul sito della trasparenza.

Debiti v/Istituto tesoriere:

non si rilevano valori a bilancio.

Debiti Tributarie:

Il valore al 31.12.2019 ammonta ad € 2.864.365. La consistenza maggiore della voce è relativa a IRPEF e IRAP sulle retribuzioni del personale dipendente.

In tale voci l'Azienda ha tenuto conto degli incrementi retributivi a seguito della sottoscrizione del contratto nazionale di lavoro area sanità del 19/12/2019.

I debiti pregressi sono riferiti a: competenze personale comandato, competenze libera professione (fondi Balduzzi e perequazione), In parte sono debiti che si chiudono nell'esercizio 2020 riferiti a debiti per incentivo Direttori 2018.

Per i debiti residui l'Azienda ha in atto una ricognizione per la verifica della loro sussistenza.

Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale:

Il valore al 31.12.2019 ammonta ad € 3.157.334, con una variazione in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 163.334. I debiti si chiudono nell'esercizio 2020.

Debiti v/Altri:

Il valore al 31.12.2019 ammonta ad € 4.166.952, con una variazione in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 623.952 dettagliata come segue:

D.XI.2) Debiti v/dipendenti € 3.974.096:

La tabella dei debiti v/dipendenti allegata al bilancio è stata compilata in modo analitico e rappresenta le poste aperte per gli anni di competenza per tutte le voci di debito. La tabella corrisponde ai dati esposti nello Stato Patrimoniale. Nel corso del 2019 a seguito della DGR n. X/2003 del 31.07.2019 avente ad oggetto "Approvazione con prescrizioni del Bilancio di Esercizio 2018" e della prescrizione specifica contenuta nel parere reso dalla UO Controllo di gestione-Struttura del Personale e Professioni del SSR di cui al prot.G1.2019.0019843 del 04/06/2019, l'Azienda ha condotto un'attività di verifica finalizzata allo stralcio di debiti pregressi verso il personale e gli Istituti Previdenziali per le Annualità 2016-2017. A seguito del parere favorevole rilasciato dal Collegio Sindacale (Verbale n.3 del 24.02.2020 prot. ASST n.4108/2020) è stato adottato il Decreto n.136 del 02.03.2020 che ha identificato le partite debitorie non più sussistenti. Tali operazioni di chiusura sono state registrate nel Bilancio di Esercizio 2019.

La voce "debiti per libera professione" espone € 27.353 per gli esercizi precedenti così dettagliati:

- € 6.688 per Debiti per competenze varie anno di riferimento 2012 e prec. libera prof./consulti e consulenze, i pagamenti non sono stati eseguiti in quanto è in atto il recupero crediti verso i clienti;
- € 1.665 per Debiti per L.P. INAIL 2017, chiusi nell'esercizio 2020;
- € 19.000 per Debiti per prestazioni INAIL anno 2018, debiti che chiudono nell'esercizio 2020.

Alla voce "debiti verso dipendenti altro" sono stati esposti € 21.020 interamente riferiti ad esercizi precedenti. Di seguito si forniscono i dettagli di tale voce:

anno 2015 e precedenti € 6.501 per debiti in fase di definizione ex ASL Vallecamonica Sebino, in pagamento nell'esercizio 2020;

Anno 2016 € 1.026 per debiti in fase di definizione in pagamento nell'esercizio 2020;

Anno 2017 € 8.406 per debiti in fase di definizione in pagamento nell'esercizio 2020;

Anno 2018 totale € 5.087 così dettagliato:

- € 804 Retribuzione di Risultato Dirigenza;
- € 401 Risorse Aggiuntive Regionali Dirigenza;
- € 57 Produttività Comparto - art. 81 CCNL 2016/2018;
- + € 615 Risorse Aggiuntive Regionali Comparto;
- € 2.840 Ind.di missione/Anf ancora da liquidare;
- € 370 Debiti per accantonamento competenze eredi.

D.XI.4) Altri debiti diversi € 192.856:

di cui € 35.549 verso privati (debiti v/sindacati, debiti per ritenute c/terzi, depositi cauzionali) e i debiti pregressi sono relativi a depositi cauzionali;

di cui € 157.307 verso Università degli studi di Brescia per personale universitario anni 2018/2019, personale comandato ASL di Viterbo anni 2017/2018/2019, Ragioneria territoriale dello Stato Sondrio, INAIL.

Parte dei debiti al 31/12/2019 non risultano pagati in quanto, benché l'Azienda abbia sollecitato la necessaria documentazione per il pagamento, questa non risulta ancora pervenuta.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Per quanto riguarda tali dettagli si rinvia a quanto esposto alle specifiche voci dei debiti.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Nel corso del 2019 a seguito della DGR n. X/2003 del 31.07.2019 avente ad oggetto "Approvazione con prescrizioni del Bilancio di Esercizio 2018" e della prescrizione specifica contenuta nel parere reso dalla UO Controllo di gestione-Struttura del Personale e Professioni del SSR di cui al prot.G1.2019.0019843 del 04/06/2019, l'Azienda ha condotto un'attività di verifica finalizzata allo stralcio di debiti pregressi verso il personale e gli Istituti Previdenziali per le Annualità 2016-2017. A seguito del parere favorevole rilasciato dal Collegio Sindacale (Verbale n.3 del 24.02.2020 prot. ASST n.4108/2020) è stato adottato il Decreto n.136 del 02.03.2020 che ha identificato le partite debitorie non più sussistenti. Tali operazioni di chiusura sono state registrate nel Bilancio di Esercizio 2019.

L'Azienda proseguirà tale attività di verifica finalizzata allo stralcio di debiti pregressi anche verso altre posizioni.

Circularizzazione fornitori

Il Collegio rileva che è in corso la procedura di circularizzazione dei fornitori ed Aziende sanitarie pubbliche per i debiti al 31/12/2019.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 680,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 121.268,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Il Collegio da atto che l'Azienda ha iniziato una procedura di ricognizione dai vari servizi di tutti i beni in comodato e di quelli "in service". Tale procedura è tutt'ora in atto.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

L'importo per imposte e tasse contabilizzato nell'esercizio 2019 è pari ad € 3.776.951, in dettaglio:

- Irap relativa personale dipendente € 3.527.075
- Irap relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente € 98.103
- Irap relativa ad attività di libera professione € 111.315
- Ires su attività istituzionale € 40.458.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 995.882,00
I.R.E.S.	€ 7.095,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 42.790.038,00
Dirigenza	€ 19.430.508,00
Comparto	€ 23.359.530,00
Personale ruolo professionale	€ 260.683,00
Dirigenza	€ 260.683,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 7.436.573,00
Dirigenza	€ 116.490,00
Comparto	€ 7.320.083,00
Personale ruolo amministrativo	€ 3.986.066,00
Dirigenza	€ 267.059,00
Comparto	€ 3.719.007,00
Totale generale	€ 54.473.360,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Con DGR IX/3976 del 06/08/2012 Regione Lombardia ha stabilito che le Aziende Sanitarie devono procedere alla contabilizzazione delle ferie maturate e non godute rilevandole esclusivamente nel momento in cui vengono fruite. Pertanto, dall'esercizio 2012 l'Azienda non deve più essere effettuare alcun accantonamento (vedi linee guida bilancio 2012).

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

	Consistenza al 31/12/2018	Consistenza al 31/12/2019
Dirigenza Medica	173	178
Altra Dirigenza	21	24
Comparto	991	976

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Azienda ha fatto ricorso a consulenze sanitarie per la copertura di attività, servizi, prestazioni per le quali non è stato possibile prevedere con il personale dipendente in quanto carente numericamente rispetto alle esigenze assistenziali e per garantire la continuità diagnostico terapeutica ed evitare interruzioni di pubblico servizio.

Il costo sostenuto nell'esercizio 2019 è di € 1.406.564 con un allineamento della spesa rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre è stata sostenuta la spesa di € 8.459 per consulenza amministrativa in materia fiscale e tributaria. La spesa si è resa necessaria al fine di garantire una più corretta interpretazione e applicazione delle complesse norme in natura fiscale e tributaria, oltre ad alcune problematiche riscontrate in corso d'esercizio, che necessitavano obbligatoriamente di una figura incaricata abilitata alla rappresentanza e assistenza tributaria.

Il Collegio rileva che rimane critica la situazione del personale dipendente e di conseguenza il ricorso a contratti di consulenza, comandi e prestazioni di servizi da terzi.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Nessun caso.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non si riscontra alcun ritardo nel versamento di contributi assistenziali e previdenziali

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nessun caso.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Come indicato nelle Linee Guida Regionali per la redazione del Bilancio di Esercizio 2019 Prot.G1.2020.0017312-16.04.2020 e Prot.G1.2020.0021836-03.06.2020, in applicazione della L.205/2017 l'Azienda ha valorizzato gli accantonamenti per rinnovi contrattuali Triennio 2016/2018 - annualità 2019 per la sola Dirigenza PTA, ed in applicazione della L.145/2018 commi 438 e 439 gli accantonamenti per rinnovi contrattuali Triennio 2019/2021 per le aree contrattuali del Comparto e delle Dirigenze - annualità 2019 secondo la quantificazione ricevuta dalla competente struttura della Direzione Generale Welfare. Gli importi relativi sono stati esposti nel sezionale Sanitario del Mod.A e nelle relative voci di Nota Integrativa.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

In quanto Azienda Socio Sanitaria Territoriale non registra mobilità passiva a bilancio.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 8.825.134,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

La spesa farmaceutica presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto principalmente al consumo di farmaci File F e HCV.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 38.812.225,00
---------	-----------------

Gli acquisti di beni e servizi evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente e comprendono anche i costi per farmaceutica di cui si è già detto sopra.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 4.033.895,00
Immateriali (A)	€ 164.294,00
Materiali (B)	€ 3.869.601,00

Eventuali annotazioni

L'importo contabilizzato per il costo ammortamenti nell'esercizio 2019 è pari ad € 4.033.895.

L'importo sterilizzato delle quote ammortamento è pari ad € 3.949.836 con un valore di ammortamenti al netto delle sterilizzazioni di € 84.059.

Le aliquote di ammortamento applicate sono disposte dal D. Lgs. 118/2011, unica eccezione a tali aliquote è rappresentata dalla voce "Edifici adibiti alle attività istituzionali" che a seguito di indicazioni regionali è valorizzata al 6,5% annuo.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 1.137,00
Proventi	€ 1.137,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Il bilancio 2019 espone proventi finanziari per un importo pari ad € 1.137:

*Interessi attivi su crediti commerciali: € 281;

*Altri interessi attivi: € 856.

L'Azienda nell'esercizio 2019 non ha sostenuto alcun costo per oneri finanziari.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 515.395,00
Proventi	€ 736.376,00
Oneri	€ 220.981,00

Eventuali annotazioni

PROVENTI

Nell'esercizio 2019 sono contabilizzati proventi straordinari per € 736.376 con una variazione in incremento rispetto all'esercizio 2018 di € 219.376.

In dettaglio:

€ 56.888: Sopravvenienze attive verso ATS/ASST/Fondazioni della Regione, di cui € 56.070 per contributo ATS della Montagna di competenza 2018 per "Attività di potenziamento Pronto soccorso" DGR X/7406/2019, le sopravvenienze attive sono state concordate con le Aziende di riferimento;

€ 156.314: Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale. Nel corso dell'esercizio 2019 si è proceduto allo stralcio di

posizioni debitorie pregresse per un totale di € 156.314,36. Lo stralcio è riferito a debiti verso dipendenti e verso enti previdenziali di competenza degli esercizi 2016-2017 oltre a debiti ONAOSI per contributi ante 2013. Lo stralcio è formalizzato con decreto aziendale e verificato dal Collegio Sindacale (verbale n. 3 del 24/02/2020);

€ 80.113: Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi, di cui € 13.357 per materiale san e non san, € 3.350 per servizi sanitari ed € 63.406 per servizi non sanitari, in particolare si evidenzia l'importo di € 43.281 per regolazione premi assicurativi anni precedenti. Il dettaglio analitico è esposto alla tabella "dettaglio_sopravvenienze_e_insussistenze_per_b_s" allegata al bilancio;

€ 426.265: Altre sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi, in particolare si evidenziano sopravvenienze per recupero crediti pregressi per illeciti amministrativi riferiti ad autocertificazioni e altri crediti anni precedenti per attività recupero crediti, per maggiori ricavi riferiti a fatturazione attiva, a minori debiti tributari per IRAP, minori costi per oneri incentivi Direttori, per sistemazione partite anni precedenti. Il dettaglio analitico è esposto alla "tabella_dettaglio_oneri_e_proventi_straordinari" allegata al bilancio;

€ 16.796: Altri proventi Straordinari, per minusvalenze derivanti da dismissioni beni acquisiti con Contributi.

ONERI

Nell'esercizio 2019 sono contabilizzati oneri straordinari per € 220.981 con una variazione in incremento rispetto all'esercizio 2018 di € 66.981.

In dettaglio:

€ 16.796: per sterilizzazione minusvalenze derivanti da dismissioni beni acquisiti con Contributi;

€ 3.282: Altre sopravvenienze passive verso ATS/ASST/Fondazioni della Regione, le sopravvenienze passive sono concordate con le Aziende di riferimento;

€ 7.108: Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - comparto:

- per riconoscimento di Assegni per il Nucleo Familiare a fronte di richieste avanzate nell'anno 2019 relative ad anni precedenti visto che per legge è prevista la corresponsione della somma spettante con retroattività fino a 5 anni;

- per la liquidazione di ferie non godute relative ad esercizi pregressi a seguito di risoluzione del rapporto di lavoro per decesso in costanza di servizio o per il sopraggiungere di accertata inidoneità fisica permanente ed assoluta al lavoro. Trattasi, quindi, di casi di cessazione dal servizio in cui l'impossibilità di fruire le ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente e per i quali pertanto, in base alla nota n.40033 del 08/10/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica, non vige il divieto di monetizzazione delle ferie;

€ 603: Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica;

€ 24.632: Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi, di cui € 3.601 per materiale san e non san, € 491 per servizi sanitari, € 20.540 per servizi non sanitari. Il dettaglio analitico è esposto alla tabella "dettaglio_sopravvenienze_e_insussistenze_per_b_s" allegata al bilancio;

€ 168.560: Altre sopravvenienze passive v/terzi, per sistemazioni partite anni precedenti (nel corso dell'esercizio 2019 si è provveduto alla sistemazione di registrazioni e note di credito da ricevere di competenza di esercizi precedenti) per acquisto materiale sanitario, per IMU anno 2013 Comune di Borno Sentenza n.679/19, per rettifica ricavi per entrate proprie.

Ricavi

CONTRIBUTI C/ESERCIZIO

A.1.A) Contributi da Regione per quota Fondo Sanitario regionale - Totale

I contributi assegnati da Regione per quota Fondo sanitario regionale ammontano ad € 33.441.179 con un incremento rispetto al bilancio 2018 di € 119.179.

La riassegnazione 2019 rispetto al Bilancio di previsione ha tenuto conto, degli esiti dei contratti definitivi per prestazioni sanitarie; del riadeguamento dei costi del personale dipendente; dell'adeguamento delle Funzioni non tariffarie, nel dettaglio:

- Contributo PSSR: è riassegnato il contributo da destinare al "finanziamento del PSSR, progetti obiettivo, miglioramento, qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali" per un importo di € 13.533.792. L'esercizio 2019 rileva un miglioramento del posizionamento di equilibrio economico-finanziario dell'Azienda attestato dalla diminuzione del Contributo PSSR assegnato con un decremento rispetto al BPE 2019 di € 1.517.352 e di € 1.512.208 rispetto al Bilancio 2018.

- Contributo Funzioni non tariffate: riassegnazione del Contributo "Funzioni non tariffate" con DGR XI/3263 del 16/06/2020 per un importo di € 7.519.646 con un incremento rispetto al BPE e al Bilancio 2018 di €. 1.916.218.

- Altri Contributi da Regione: è riassegnato un Contributo di € 12.387.741 con un incremento rispetto al BPE di € 157.784 e un decremento di € 285.259 rispetto al bilancio 2018.

Il Contributo è ripartito per € 9.312.759 sulla gestione territoriale per il finanziamento delle funzioni territoriali e per € 3.074.982 sulla gestione sanitaria per il finanziamento RAR, per franchigia/SIR e autoassicurazione, contributo storicizzazione anni

precedenti e contributi per rinnovi contrattuali personale dipendente e convenzionato.

A.1.B) Contributi c/esercizio da enti pubblici (Extra Fondo) - Totale

In sede di bilancio consuntivo sono iscritti contributi per un importo di € 1.647.387, per i quali il Collegio esprime parere favorevole alla loro iscrizione in bilancio, in dettaglio:

- Contributi vincolati da enti pubblici (extra fondo) – Vincolati € 18.750

€ 15.000 Contributo Azienda Territoriale per i servizi alla persona per "Progetto regionale prog-2463 lab.impact." decreto ASST della Valcamonica 533/2019

€ 3.750 Contributo ATS della Montagna per "Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale per le persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica. Attuazione della DGR 6614/2017", decreti ASST della Valcamonica 395/2019, 835/2019.

- Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione (extra fondo) – Vincolati 1.628.637

€ 72.250 Contributo ATS della Montagna per "Progetto ARNICA per realizzazione progetti telesorveglianza e sperimentazione fast-track", decreto ASST della Valcamonica 732/2019;

€ 14.303 Contributo ATS della Montagna per "Programma di attività per il contrasto del gioco d'azzardo patologico DGR/159/2018 e DCR 1497/2017", Decreto ATS della Montagna n.133/2019, Decreto ASST della Valcamonica n.641/2019;

€ 1.542.084 Contributo AREU, nota AREU prot. n.0005780 del 28.05.2020: "Attività di emergenza urgenza extraospedaliera – aggiornamento fabbisogno 2019 per costi personale riferiti all'applicazione CCNL Area Sanità 2016/2018".

A.1.C) Contributi c/esercizio da enti privati - Totale

In sede di bilancio consuntivo sono iscritti contributi per un importo di € 103.926, per i quali il Collegio esprime parere favorevole alla loro iscrizione in bilancio, in dettaglio:

- Contributi da persone giuridiche private - Vincolati € 99.700

€ 1.000 Sanofi S.p.A. per formazione, decreto ASST 718/2019

€ 2.200 Johnson & Johnson Medical SpA per formazione, decreto ASST 155/2019

€ 1.000 Ibsa Farmaceutici Italia Srl per formazione, decreto ASST 383/2019

€ 500 Boehringer Ingelheim Italia S.p.A per formazione, decreto ASST 509/2019

€ 1.500 Teva Italia S.r.l. per formazione, decreto ASST 509/2019, 660/2019

€ 3.000 MSD Italia S.r.l. per formazione, decreto ASST 717/2019

€ 500 Eli Lilly Italia S.p.A. per formazione, decreto ASST 509/2019

€ 20.000 Associazione Chiara Andreoli per Cure Palliative (Hospice), decreto ASST 547/2019

€ 50.000 Compagnia XL Catil. SE (C1066807) per Adempimenti connessi al contratto di assicurazione, decreto ASST 501/2019

€ 20.000 AVIS intercomunale per AVIS, decreto ASST 681/2019

+ Contributi da persone fisiche private - Vincolati € 4.226

€ 4.226 privati diversi, per Cure Palliative (Hospice), Pediatria, decreti ASST 546/2019, 598/2019, 638/2019, 695,2019, 746/2019, 938/2019

RETTIFICA CONTRIBUTI

I Contributi in c/esercizio rettificati per investimenti ammontano ad € 60.005, di cui:

€ 57.950 "Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti - Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione", importo relativo al contributo ATS della Montagna "Progetto ARNICA per realizzazione progetti telesorveglianza e sperimentazione fast-track". Il Contributo è stato formalizzato con Decreto aziendale n.732/2019.

€ 2.055 "Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi", importo relativo a Contributi da persone fisiche private vincolati all' UOSD Cure Palliative dell'Ospedale di Esine. I Contributi sono stati formalizzati con Decreto aziendale n.454/2019.

I contributi rettificati dal conto economico sono iscritti a patrimonio netto e utilizzati per investimenti con vincolo di destinazione.

UTILIZZI

Gli utilizzi iscritti alla voce "A.1b.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" sono pari ad € 169.217, per i quali il Collegio esprime parere favorevole alla loro iscrizione in bilancio, in dettaglio:

€ 359: Regione Lombardia, decreto ASST 752/2019 per Neuropsichiatria Infantile;

€ 44.842: ATS della Montagna, Protocollo per la collaborazione interaziendale tra ATS della Montagna e ASST Valcamonica in attuazione del progetto ARNICA. Decreto ASST n.310/2018 per lavoro interinale Cure palliative;

€ 4.260: Istituto Comprensivo Borno, decreto ASST n.144/2019, per Neuropsichiatria Infantile;

€ 60.498: Compagnia assicurativa XL, Contributo Ufficio Legale anno 2018 – decreto ASST 797/2018, per Ufficio legale borse di studio;

€ 1.532: ANDOS, decreto ASST n.752/2019 per Neuropsichiatria Infantile;

€ 13.665: Persone fisiche e associazioni, Determine ASST: 144/2019, 211/2019, Decreti ASST: 679/2019, 752/2019, 551/2017 per

NPIA, Neurologia, Hospice Cure Palliative, UCPD, Anestesia e rianimazione;
 € 1.233: Fresenius Kabi Italia S.r.l., decreto ASST n. 839/2013, per Farmacia ospedaliera;
 € 674: Johnson & Johnson, decreto ASST n. 632/2016, per Farmacia ospedaliera;
 € 12.635: ISPO, decreto ASST n.508/2014, per Farmacia ospedaliera;
 € 29.000, Ortho Clinical Diagnostics Italy S.r.l., decreti ASST n.715/2014, 1320/2018 per Farmacia ospedaliera
 € 519, Abbott (St.Jude Medical), decreti ASST n. 612/752/671/19, per Consultori/Neuropsichiatria Infantile/Hospice.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio ha effettuato visite periodiche in particolare in sede di verifica di cassa ha proceduto al controllo a campione di titoli di spesa, gli stessi risultano rispettosi del principio di competenza.
 Inoltre come sopra richiesto l'Azienda ha proceduto alla classificazione delle note di credito da ricevere nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Questioni contabili	Altro	
Oss:	il Collegio richiede che al termine delle attività inventariali annuali del magazzino farmaceutico venga redatta apposita documentazione conclusiva delle operazioni in conformità ai punti 3.2.2 e 3.2.3 della procedura PAC Area E-rimanenze-Farmacia	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 0,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 4.463.636,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che l'avvocatura dell'Azienda ha ritenuto congrui i fondi stanziati in relazione ai rischi connessi al contenzioso legale.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
 - Nessuna denuncia pervenuta.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

A causa delle difficoltà di accesso sull'applicativo PISA il presente verbale è redatto sul fac-simile del relativo modello di approvazione del verbale di bilancio; appena possibile si provvederà a trasfondere quanto descritto nell'applicativo.

Il Collegio ritiene utile esporre le seguenti ulteriori informazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2019 ammontano ad € 7.484.427, così composte:

Cassa: € 7.500;

Conto corrente postale: € 1.322;

Tesoreria unica: il saldo di Tesoreria contabilizzato alla data del 31/12/2019 è pari ad € 7.475.605 e si trova in quadratura con gli estratti conto dell'Istituto Tesoriere. Il saldo e la quadratura sono stati verificati in sede di verifica di cassa da parte del Collegio Sindacale con verbale n.6 del 11/05/2020.

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Azienda non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

SIOPE: per quanto riguarda la procedura utilizzata a garanzia della corretta classificazione degli incassi e pagamenti dell'esercizio con i dati SIOPE, l'Azienda provvede all'emissione tempestiva degli ordinativi di incasso e pagamento utilizzando i codici in vigore dal 1.1.2015. La Banca incaricata al servizio di tesoreria non può accettare mandati di pagamento e ordinativi di incasso privi di codice SIOPE. Incassi e pagamenti sono trasmessi quotidianamente al SIOPE tramite la banca tesoriera.

Dal primo ottobre 2018 è stato introdotto il sistema di gestione dei pagamenti e degli incassi tramite il SIOPE+. L'Azienda ha proceduto all'adeguamento del software di contabilità per la produzione degli Ordinativi informatici di Incasso e di Pagamento (OPI) secondo lo standard emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID).

La Tab. 1_714_SIOPE espone riscossioni e pagamenti in quadratura con i prospetti SIOPE.

Il delta Banca d'Italia e Tesoreria di - € 23.889,64 è dovuto a incassi contabilizzati al 31/12/2019 presso il Tesoriere e non contabilizzati presso la Banca d'Italia (Tesoreria Provinciale).

In allegato alla nota integrativa:

- estratto verifica di cassa al 31/12/2019 come da verbale Collegio Sindacale n. 6 del 11/05/2020;
- prospetti SIOPE.

LIBERA PROFESSIONE

Il Bilancio 2019 espone un conto economico della libera professione che rileva un utile sia per il primo che per il secondo margine.

Ricavi libera professione (art.55 CCNL)	1.688.912
Costi libera professione (art.55 CCNL)	1.257.939
IRAP	111.315
Accantonamento L. Balduzzi	75.143
Accantonamento al Fondo di perequazione	91.511
Altri accantonamenti	24.156
Primo margine libera professione	128.848
Costi diretti aziendali	77.000
Costi generali aziendali	16.000
Secondo margine libera professione	35.848

Il Collegio effettua la verifica del conto economico della libera professione prendendo atto del risultato positivo del primo e secondo margine, nonché della relazione fornita dal Controllo di Gestione e rinvia alla nota integrativa nella quale essa è riportata.

La presente relazione viene chiusa alle ore 18,30.

Rag. Orianna Turla - Componente
Rag. Bruno Bonaldi - Componente

